

ES 22 R. UNB 2011  
22/5/2011

Bollettino del Cas Mezzano  
non fatti scegliere  
**SCEGLI**  
TECH/CONSIL  
www.technicalconsigli.com  
GRUPPO EDITORIALE  
TECH/CONSIL  
Via Morandi 287-010759851001

# CITTÀ DI CASTELLO

Ufficio di corrispondenza: Via Paolo Borsellino

Tel. 075.862321 - Fax 075.8623400 e-mail [umbriacastello@edib.it](mailto:umbriacastello@edib.it)

## Ha riaperto i battenti in Altotevere la nuova filiale del consorzio agrario di Perugia Un aiuto concreto agli agricoltori

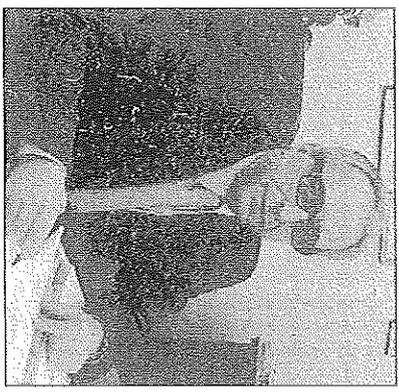
CITTÀ DI CASTELLO - Seicento metri quadrati per sconfiggere la crisi e per sostenere le imprese del comparto tabacchicolo, soffocate da un accesso al credito sempre più difficile. Con la presenza delle istituzioni locali (il sindaco Luciano Bacchetta, il vescovo Domenico Cancian, l'assessore regionale Fernanda Cecchini) e delle maggiori associazioni di categoria è stata inaugurata ieri nella zona industriale la nuova filiale del consorzio agrario di Perugia. La prima in amministrazione ordinaria, dopo che i dissesti finanziari degli anni '90 avevano messo il consorzio in amministrazione control-

lata. Si riparte più snelli, quindi, con meno burocrazia nei servizi alle imprese agricole, servizi a 360 gradi - fornitura di materiale e attrezzature, raccolta di cereali, deposito e stoccaggio prodotti, consulenza, accompagnamento, servizi assicurativi - e si riparte proprio dal territorio che più di tutti in Umbria vede il suo futuro incerto, l'Altotevere.

"Contro la crisi del tabacco, una via d'uscita" è stato il leit motiv che ha accompagnato gli interventi delle personalità giunte nella nuova sede di via Martiri delle Foibe. Una via d'uscita che, al momento, si intravede con qualche diffi-

coltà, perlomeno da parte del consorzio stesso. Lo ha ammesso il direttore generale del consorzio perugino, Antonio Margiotta: "chiediamo aiuto non solo alle istituzioni, ma al mondo del credito. È l'accesso al credito il nodo irrisolto che stragola tante attività, specie le piccole, e tante sono a rischio di chiusura".

"Bisogna fare uno sforzo congiunto" è stato l'appello di Margiotta, indirizzato soprattutto all'assessore regionale Fernanda Cecchini, presente. "Se il tabacco sopravviverà o meno? Io me lo auguro di cuore" ha chiosato l'assessore. Verissimo il "collo di bottiglia" del credito, il



**Inaugurazione**  
Il direttore generale del consorzio agrario di Perugia Antonio Margiotta

mondo del credito oggi sostiene chi i soldi già ce l'ha. Dal canto suo, a livello governativo, mi auguro - ha polemicizzato la Cecchini "di vedere un ministro dell'Agricoltura che sappia fare il suo lavo-

ro".  
Al di là delle polemiche, è stato un pomeriggio di "ripartenza" per le decine di imprese del comparto e del consorzio stesso. Proprio per questo il consorzio avvierà una campagna di comunicazione e "cooptazione" sul territorio delle imprese, e proprio di questo ha parlato il commissario Maurizio Salari: "Il tabacco non può, non deve morire. L'attività non si interrompe con il passaggio all'amministrazione ordinaria, anzi si funzionerà meglio e più snelli. Certo non si può fare tutto da soli. Il ruolo delle istituzioni e delle banche è fondamentale".

## Umbria: luci & ombre

IL TERRITORIO CERCA DI SUPERARE LA CRISI

L'agricoltura si impegna a dare respiro al comparto dell'«oro verde», mentre il mondo del credito registra un nuovo successo nella patria dei «Due Mondi»

IL FATTO IL DIRETTORE MARGIOTTA E IL COMMISSARIO SALARI: «SERVIZI EFFICIENTI E MIRATI AL SETTORE»

# Il Consorzio Agrario punta sul tabacco

*Inaugurata la nuova sede a Città di Castello: «Un riferimento per i produttori»***Agronomia, tecnologia ambientale, meccanizzazione e servizi finanziari sono al centro dell'offerta proposta dal Consorzio Agrario anche in Altotevere**

CITTÀ DI CASTELLO

**IL TABACCO** e il suo futuro legato allo sviluppo dell'economia del territorio restano sempre i primi obiettivi da centrare, ribaditi negli impegni di rappresentanti istituzionali e di settore. E ora, Città di Castello, ha uno spazio in più per imprenditori e operatori della filiera verde: da ieri pomeriggio è stata inaugurata la nuova agenzia tifernate del Consorzio Agrario di Perugia col taglio del nastro che si è svolto alle 17,30.

A fornire gli elementi identificativi delle attività della struttura è stato il direttore generale del Consorzio Antonio Margiotta: «Si è resa necessaria, prima di individuare l'area migliore, una fase conoscitiva per incrementare le attività interessate a rendere il miglior servizio al mondo agricolo di un territorio molto ampio. Particolare attenzione — ha ribadito — è stata indirizzata verso quelle cooperative che operano nella coltivazione del tabacco». A fare gli onori di casa, assieme a Margiotta, è stato anche il commissario Maurizio Salari: «Quella di Città di Castello è la prima inaugurazione di una nostra filiale in regime di ordinaria amministrazione del Consorzio. Il traguardo per uscire



dall'amministrazione controllata è stato possibile grazie a un lavoro complesso e impegnativo, ma la fiducia degli agricoltori dell'Umbria è stata determinante. Anche in questa circostanza — ha specificato — metteremo a disposizione dei soci e dei clienti ampi spazi per essere sempre all'avanguardia nel processo di competizione necessaria per presentarsi sui mercati nazionali e stranieri».

La nuova sede, nel cuore della zona industriale (in via Martini delle Foibe) si estende su una superficie di 550 metri quadrati e dispone di aree molto ampie per la mostra delle macchine agricole. Il

Consorzio infatti sviluppa la propria attività in tre aree di prodotti e servizi per l'agricoltura: agronomici, tecnologia ambientale e meccanizzazione e servizi finanziari ed assicurativi. Anche l'agenzia tifernate svolgerà attività di raccolta cereali, vendita carburanti, di macchine agricole di ultima generazione e prodotti agrofarmaci. La nuova sede è stata inaugurata alla presenza delle autorità comunali, del vescovo Domenico Cancian e di numerosi operatori del settore, mentre l'assessore regionale all'Agricoltura Fernanda Cecchini ha ricordato l'importante impegno dell'ente sulle trattative a livello europeo per assicurare il futuro del settore.

IL RICONOSCIMENTO

## Il «Premio Guido Carli» va a Brunello Cucinelli



ROMA

**LA SECONDA EDIZIONE** del Premio Guido Carli, presieduta da Romana Liuzzo nipote di Guido Carli e promossa dall'Associazione Guido e Maria Carli, alla presenza del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, ha premiato per meno di Carla Fendi Brunello Cucinelli (foto), top brand di cashmere e imprenditore, con la seguente motivazione: «La sua carriera inizia nel 1978. Nel 1982 a Solomeo, acquistata per l'azienda il trecentesco castello, e nel 1987, inaugura

la nuova sede aziendale. Portato istintivamente alla conoscenza, si dedica agli studi umanistici, con particolare dedizione alla filosofia, ed inizia l'attività di recupero e riqualificazione dell'antico borgo. Brunello Cucinelli si distingue per la doppia vocazione di imprenditore e filosofo, che basandosi sui valori fondamentali del rispetto delle persone e dell'ambiente ha saputo anticipare le tendenze dell'economia contemporanea conducendo la sua impresa al successo ispirandosi agli ideali dell'uomo: etica, dignità e morale».

BANCA POPOLARE DI SPOLETO RELAZIONE FINANZIARIA DEL PRIMO TRIMESTRE

## Volano impieghi e conti correnti

SPOLETO

**IL CDA** della Banca Popolare di Spoleto, presieduto da Nazzareno D'Atanasio, ha approvato la relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2011, illustrata dal direttore generale Francesco Tuocari.

Al primo trimestre 2011, lo scenario macroeconomico resta caratterizzato da grande incertezza, nonostante alcuni segnali di ripresa. In questo contesto, nonostante le gravi ripercussioni «sociali» della crisi economica mondiale, e le sue ricadute sull'occupazione e sulla stessa fiducia dei risparmiatori, nel primo trimestre del 2011, l'istituto umbro prosegue nella crescita dei volumi operativi e della banca reale, dimostrando ancora una volta, il suo sostegno alle comunità sociali e ai sistemi produttivi dei territori. Impieghi a

2.349 milioni (+6,3%), a conferma della costante politica di sostegno alle famiglie e alle imprese; la Raccolta complessiva è a 3.749 milioni (-0,8%); la base clientela raggiunge 135.898 unità (+7,7%). I conti correnti raggiungono quo-

**IL PRESIDENTE D'ATANASIO**  
«Nonostante la congiuntura restiamo un istituto di credito solido e forte»

ta 123.603 (+11,4%), con 5.191 nuovi nei primi tre mesi dell'anno. Il margine d'interesse è 17,4 milioni (-2%), mentre il margine d'intermediazione primario è di 26,4 milioni (+0,6%). Infine, l'utile netto di periodo si attesta a 940mila euro, mentre il Tier 1 al

9,29% e il Total Capital Ratio all'11,16%. «Anche il 2011 — dichiara Tuocari — nonostante i timidi segnali di ripresa sarà, comunque un altro anno complesso, di conseguenza un compito non facile attende una banca come la nostra che ha scelto di essere una banca del territorio. Abbiamo però confermato e sviluppato il modo di fare banca tradizionale, dimostrando la vocazione di banca di prossimità con capacità concreta di sostenere il tessuto economico e produttivo del territorio».

«Nonostante le problematiche di governance, oggi risolte, i primi mesi dell'anno, hanno visto la Bps sostanzialmente solida — dice D'Atanasio —. Una solidità che deriva da linee strategiche il cui merito va a chi ci ha preceduto».

FEDERMANAGER IL CONVEGNO

## Energie rinnovabili ed efficienza energetica E' la «Terza rivoluzione industriale»

PERUGIA

**ENERGIE RINNOVABILI** ed efficienza energetica: sono i temi del momento. Ci attende un mondo nuovo del quale occorre capire in fretta i contorni. Entro dieci anni, gli scenari dell'economia globale cambieranno in modo profondo. I settori legati alla sostenibilità avranno un ruolo centrale in quella che viene definita «La terza rivoluzione industriale». Agli imprenditori e ai manager d'azienda sono richieste competenze inedite di carattere ambientale, economico e di responsabilità sociale. E soprattutto la capacità di avere una visione nuova e globale dei problemi di gestione e di sviluppo dell'impresa. Le aziende più attente ed innovative sono impegnate a ripensare le proprie strategie e a rivedere

le proprie organizzazioni.

Se ne parlerà domani alle 15,30, nell'auditorium della Confindustria di Perugia, in una giornata di studi organizzata dalla Federmanager sul tema «Rinnovabili, efficienza energetica e sostenibilità: quali scenari al 2020?». Simone Battistacci, presidente di Perugia della federazione nazionale dei dirigenti d'azienda darà il via ai lavori dopo il saluto del presidente dell'associazione industriali Antonio Campanile. Gianluigi Angelantoni, amministratore delegato di Angelantoni Spa e vicepresidente del Kyoto Club, coordinerà le relazioni ed il dibattito. Adriano Ciani, professore di Economia Agraria ed Estimo nella facoltà di Agraria dell'università di Perugia terrà la relazione introduttiva.

